



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

STAZIONE UNICA APPALTANTE (COD. AUSA 0000235089)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI ARDORE

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA TELEMATICA

OGGETTO: Procedura aperta mediante Project Financing ex art. 183 c. 15 e 19 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m. per l' Affidamento in concessione per lo svolgimento di gestione degli impianti degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica, di realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico ed implementazione del servizio di SMART CITY- CUP E89J20000580007- CIG 8770884A70

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Ardore	Responsabile: Area Tecnica
Indirizzo: via V. Emanuele n. 35	Cap: 89037
Località/Città: Ardore (RC)	Stato: Italia
Telefono: + 39 0964/64366	Fax: +39 0964/624804
PEC: protocollo.ardore@asmepec.it	Indirizzo internet: www.comune.ardore.rc.it

1.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante	
Indirizzo: Via Mons. Ferro n. 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965 498142-359	Fax: 0965 498980
Posta elettronica: sua@cittametropolitana.rc.it	Indirizzo internet:
PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965 498142-359	

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 e 183 commi 15 e 19 del D. Lgs. 50/2016 con diritto di prelazione da parte del promotore- Determinazione del Comune di Ardore n. 179

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Codici appalto:	Numero gara: 8166055 C.I.G.: 8770884A70 C.U.P.: E89J20000580007
Luogo di esecuzione dei lavori:	ARDORE Codice NUTS 3 : ITF65
Oggetto dell'appalto	<p>Procedura aperta per l'affidamento mediante project financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della concessione per lo svolgimento di gestione degli impianti degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica, di realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico ed implementazione del servizio di SMART CITY. In particolare l'affidamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica; • la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica; • la verifica periodica, con cadenza prestabilita a seconda del livello offerto, degli impianti di illuminazione pubblica; • la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica; • un censimento degli impianti di pubblica illuminazione; • la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica e la realizzazione dei lavori necessari per la certificazione della conformità illuminotecnica e della conformità normativa e per la riqualificazione energetica degli impianti; • la realizzazione di un sistema di telecontrollo e telegestione, con possibilità di modificare il flusso luminoso; • mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale il software di supervisione e telecontrollo di cui sopra, completo di corso di formazione all'utilizzo; • ulteriori lavori, interventi e attività derivanti dall'offerta presentata in fase di gara
Importo stimato della concessione	€ 5.752.315,87 (IVA inclusa) € 4.715.013,01 (IVA esclusa)
Importo investimento iniziale	€ 1.778.513,44 (IVA inclusa) € 1.601,57 (IVA esclusa)
Importo complessivo dei lavori	€ 1.455.288,72 oltre IVA di cui € 42.292,98 per oneri di sicurezza Costo manodopera € 274.136.70
Canone annuo a base d'asta	€ 232.439,12

Cauzione provvisoria	€ 2% sull'importo complessivo della concessione
Cauzione di cui all'articolo 183, comma 13 primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016	L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara

3.1 QUALIFICAZIONE LAVORI:

Denominazione, categorie corrispondenti e classifiche (D.P.R. 207/2010)				importo	%	Prevalente o Scorporabile
Impianti illuminazione	pubblica	OG10	III bis	€ 1.455.288,72	100	Prevalente
Totale lavori (compresi oneri di sicurezza)				€ 1.455.288,72		

3.2 QUALIFICAZIONE PROGETTAZIONE:

Categoria	Id. Opere	Importo lavori di progetto
Impianti pubblica illuminazione	IB 08	€ 1.455.288,72

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Il termine per la progettazione è di **60** (sessanta) giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di **180** (centottanta) giorni naturali consecutivi

4.1 DURATA CONCESSIONE: anni 20 (venti)

5. DOCUMENTAZIONE:

La documentazione è disponibile sul sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> e comprende:

- a) Elaborati
- b) Bando di gara
- c) Disciplinare di gara
- d) Patto di Integrità
- e) DGUE
- f) Modelli domanda e dichiarazioni
- e) Determinazione a contrarre

5. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimento e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte, dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'indirizzo <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **15/10/2021** utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno della procedura di gara in oggetto, intendendosi questa Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente procedura saranno pubblicati in forma anonima sul Portale Gare Telematiche all'interno della procedura di gara in oggetto. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo di posta certificata dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

Non verranno evase richieste di chiarimenti fatte verbalmente o telefonicamente.

Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente ed inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella Documentazione di gara, tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile con l'ordinaria diligenza e professionalità, senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a formulare proposte, suggerimenti o chiarimenti che possono influenzare, anche parzialmente, il contenuto delle offerte rimesso alla responsabilità esclusiva dell'offerente.

5.1 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **25/10/2021**

Oltre il termine stabilito nella lettera invito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

5.2 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Metropolitana - <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

5.3 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta virtuale il giorno **25/10/2021** alle ore **14.30**

6. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Lo svolgimento delle sedute in modalità telematica e virtuale consente la partecipazione dei concorrenti attraverso l'attivazione del comando "conversazione" presente sul cruscotto utente dell'area riservata del portale gare telematiche (le istruzioni sono riportate nella guida interattiva per l'utilizzo della piattaforma pubblicata sulla Homepage del sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>).

7. PUBBLICAZIONI

G.U.R.I. V SERIE SPECIALE	n. 110 del 22/09/2021
Un quotidiano nazionale	Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici
Un quotidiano locali	Il Giornale di Calabria
Profilo Amministrazione appaltante	www.comune.ardore.rc.it
Profilo del Committente	https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito informatico Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di Reggio Calabria
Albo on line	Comune di Ardore

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, con le modalità previste dal disciplinare di gara, da:

- cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo della concessione, ai sensi dell'art. 93 comma 7, del D.Lgs n. 50/2016. Per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 del suddetto articolo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- cauzione di cui all'art. 183 comma 13 primo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. pari al **2,5 %** del valore dell'investimento .

9.FINANZIAMENTO e MODALITA ' DI PAGAMENTO:

L'investimento complessivo per la realizzazione delle opere sarà finanziato dal soggetto che si aggiudicherà la gara, che avrà il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare le opere realizzare, per la durata del contratto ed alle condizioni stabilite dal contratto stesso.

A fronte dell'investimento e del servizio erogato, il Comune di Ardore per tutta la durata contrattuale del servizio dovrà corrispondere al Concessionario un importo pari a:

CANONE CONCESSIONE

Quota canone energia elettrica € 76.480,84

Quota canone gestione e manutenzione € 48.976,90 € di cui oneri per la sicurezza connessi ai servizi non soggetti a ribasso € 1.196,88

Quota canone ammortamento € 110.292,91 di cui oneri per la sicurezza connessi ai lavori non soggetti a ribasso 2.114,65 €

QUOTA CANONE NON SOGGETTA A RIBASSO (al netto IVA) € 3.311,53

CANONE ANNUO BASE D'ASTA (al netto IVA) € 232.439,12

CANONE CONCESSIONE ANNUO (al netto IVA) (meno il ribasso di aggiudicazione) € 235.750,65

Il canone annuo è un canone annuo polinomio omni-comprendivo a rimborso di tre componenti:

- 1) Servizio di fornitura di energia elettrica;
- 2) Servizio di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata-preventiva, manutenzione straordinaria e gestione degli impianti;
- 3) Spese di realizzazione dell'investimento ed adeguamento normativo degli impianti.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

È fatto obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Delibera dell'Autorità del 29/12/2020 n. 1121.

10.1 AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti anche tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta Documenti . Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". La registrazione avviene accedendo all'apposito Link sul Portale ANAC (Servizi disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. - Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute e indicando, dopo la registrazione, il CIG di questa procedura di gara.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 e 46 relativamente alla progettazione, del Codice.

Ai sensi dell'art.183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, il Promotore è invitato a partecipare alla gara

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

12.1 REQUISITI DEL CONCESSIONARIO (art. 95 DPR 207/2010)

I soggetti che intendono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione, se eseguono i lavori con la propria organizzazione di impresa devono essere qualificati secondo quanto previsto dal paragrafo successivo nonché essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico finanziari e tecnico organizzativo:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento al netto dell'IVA;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento al netto d'IVA;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini (**per servizi affini si intendono servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione compresa fornitura elettrica**) a quelli previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento al netto di IVA;

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento al netto di IVA.

In alternativa ai requisiti previsti alle lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti alle lettere a) e b), nella misura di 1,5 volte di quanto previsto. Il requisito previsto alla lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b) .

Qualora, ai sensi dell'articolo 183 del codice, sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

Sono valutabili i servizi svolti documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto di concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti indicati alle lettere a),b),c) e d).

In relazione alla concessione di cui alla presente procedura, il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'articolo 174 del Codice e, in quanto compatibile, dall'art. 105 del Codice, previa autorizzazione del Concedente ai sensi dell'art. 105, comma 18, del Codice.

Gli operatori economici dovranno indicare in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi.

12.1.2 REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Possono partecipare alla procedura di gara le imprese di costruzione in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all' art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per costruzione e progettazione nella categoria prevalente (**OG10**) adeguata all'importo della predetta categoria.

Nel caso in cui nell'offerta presentata dal concorrente siano previsti lavori appartenenti a categorie e classifiche diverse da quelle previste nel presente bando di gara, il concorrente dovrà qualificarsi anche per tali categorie con le modalità sopra specificate.

Resta salva la facoltà di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dall'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.

E' ammesso il subappalto con le modalità ed i limiti di cui all'art. 105 comma 2 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Per i lavori impiantistici vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori in possesso dei requisiti di cui al D.M. 22/01/2008 n. 37 (ex L.46/90).

Si rammenta che l'efficacia dell'attestazione SOA è pari a cinque anni, con verifica triennale del mantenimento dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità strutturale di cui all'articolo 77, comma 5 DPR 207/2010. **Almeno novanta giorni prima della scadenza del termine quinquennale**, l'impresa che intende conseguire il rinnovo dell' attestazione deve stipulare/richiedere un nuovo contratto con la medesima SOA o con un'altra autorizzata all'esercizio dell'attività di attestazione. Il mancato rispetto di tale tempistica, comporterà **l'esclusione dalla gara**.

I concorrenti devono essere, altresì, in possesso **dei requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione** documentati sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica, oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, di progettisti indicati o associati

I concorrenti devono essere, altresì, in possesso dei requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione documentati sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica, oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, di progettisti indicati o associati.

Le imprese di costruzione **in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione** ma in carenza dei

requisiti speciali di progettazione richiesti, **devono avvalersi di progettista qualificato, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione** e che siano in possesso dei requisiti indicati alla lett. b) **“Requisiti di progettazione”**.

Possono, altresì, partecipare **le imprese di costruzione con qualificazione per sola costruzione. In tal caso le stesse**, fermo restando che la qualificazione per sola costruzione deve essere sufficiente a coprire l'intero importo dei lavori, **devono indicare/associare** uno o più progettisti, che siano in possesso dei requisiti speciali di progettazione previsti alla lett. b) del capoverso **Requisiti di progettazione**.

I predetti soggetti dovranno **produrre le dichiarazioni** in ordine al possesso dei requisiti speciali di progettazione, nonché di quelli generali, per come riportato nel disciplinare di gara.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.g) del D.lgs. n. 50/2016.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

12.1.4 REQUISITI GENERALI E SPECIALI DEI PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE.

Requisiti di idoneità professionale:

a) *(per tutti i professionisti personalmente responsabili)* **iscrizione all'albo professionale di pertinenza** relativamente all'attività progettuale che verrà svolta. Ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e **nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta**, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

b) *(qualora si tratti di Società)* iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura.

c) *(per i professionisti singoli o associati)* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016, n. 263.

d) *(per le società di professionisti)* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016, n. 263.

e) *(per le società di ingegneria)* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016, n. 263.

f) *(per i consorzi stabili di società di professionisti e di ingegneria e per i GEIE)* essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016, n. 263.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo detti requisiti devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla proprio tipologia.

Fermo quanto sopra, sarà possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

E' ammessa la coincidenza del soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza con uno degli altri soggetti del gruppo di lavoro purchè in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D. Lgs n. 81/2008.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'offerente deve disporre di uno staff di progettazione, interno o esterno, costituito da almeno un **progettista illuminato-tecnico**, in possesso, ai sensi dell'art. 34 del Codice, dei requisiti di cui al decreto ministeriale 23/12/2013, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e precisamente:

- a) essere iscritto all'Ordine degli ingegneri/architetti o all'Albo dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 14/01/2013, n. 4;
- b) aver firmato come progettista (anche non principale), nei 5 (cinque) anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, (due) o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a quello dell'impianto da progettare;
- c) non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca /commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione a sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti. Nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che tale apparecchio rientra nella classe IPEA A+ e che la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI A+.

Requisiti tecnico-professionali:

Il concorrente deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati e, pertanto:

- deve elencare i servizi espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando relativi a lavori appartenenti alla classe/categoria di seguito indicata, per un importo globale pari almeno ad **€ 1.455.288,72**

	<i>Classe/Categoria (L. 143/49)</i>	<i>ID Opere</i>	<i>Importo Stimato</i>
Impianti pubblica illuminazione	IV/ C	IB 08	€ 1.455.288,72

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento sia dalla mandataria sia dalle mandanti, **fermo restando che le quote di partecipazione/esecuzione al RTP non potranno eccedere le percentuali dei requisiti posseduti, pena l'esclusione. La mandataria deve comunque possedere il requisito ed anche assumere la quota di partecipazione al raggruppamento in misura maggioritaria**

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, estremi dell'atto di approvazione, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori.

Gli importi sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

Requisiti specifici del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve possedere lo specifico titolo di abilitazione di cui al D.l.vo n. 81/2008.

Il possesso dei requisiti sopra richiesti deve essere attestato in sede di gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge, secondo le previsioni del presente disciplinare di gara.

L'impresa concorrente qualificata per progettazione e costruzione deve documentare i suddetti requisiti di progettazione sulla base dell'attività di progettazione della propria struttura tecnica e/o, in caso di RTI con altra impresa **qualificata anch'essa per progettazione e costruzione**, dell'attività svolta dalla struttura tecnica dell'impresa mandante, (potendo eventualmente l'impresa concorrente sommare i requisiti della propria struttura a quelli posseduti dall'impresa mandante).

L'impresa concorrente qualificata per sola costruzione deve documentare i medesimi requisiti sulla base dell'attività di progettazione di soggetti di cui all'art. 46 del Codice dei contratti, associati o indicati.

Il possesso dei requisiti tecnici del progettista, **verrà sottoposto a verifica** .

La **comprova del requisito** è fornita come di seguito indicato e resa disponibile attraverso il sistema AVCpass, ovvero, se non disponibile, prodotta dai concorrenti entro il termine richiesto dalla S.A.:

- **Per i servizi svolti per committenti pubblici** mediante le certificazioni rilasciate dagli enti committenti, nei quali sono riportate in maniera chiara: le prestazioni svolte, le categorie di cui al D.M. 17/06/2016, gli importi dei lavori, il periodo di svolgimento, le percentuali di competenza in caso di prestazioni rese come R.T.P.

I servizi valutabili sono quelli riferiti esclusivamente a progetti approvati dal committente o per i quali sia stato redatto il verbale di verifica o validazione ai sensi di legge. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Le prestazioni valutabili per appalti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori sono

unicamente quelle in cui esiste un progetto approvato dal committente pubblico.

Non sono valutabili le prestazioni effettuate unicamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara su incarico dell'appaltatore.

- **Per i servizi svolti per committenti privati** attraverso: certificati rilasciati dalla committenza privata di corretta esecuzione e buon esito dei relativi servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, con indicati gli estremi del titolo edilizio abilitativo, le categorie delle opere e comparazione con DM., i relativi importi, la data di svolgimento del servizio ed il loro destinatario, pubblico o privato.

In alternativa, nel caso di impossibilità motivata, relativamente ai soli servizi eseguiti per committenti privati, potrà essere presentata dichiarazione del concorrente con allegata la relativa documentazione giustificativa, costituita da contratto di incarico, fatture, atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo (per la direzione lavori).

I servizi resi in favore di committenti privati sono valutabili solo se l'opera progettata è stata in concreto realizzata. (Parere ANAC n. 179 del 21 ottobre 2015).

Per ciascun servizio dovrà indicarsi in apposito allegato elenco committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, estremi dell'atto di approvazione, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori. Sono valutabili i servizi di ingegneria di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui alle lett. a) e b), sono valutabili i servizi di cui ai punti 2.2.2.3 e 2.2.2.4 delle Linee Guida Anac n. 1 (aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417/2019)

In base all'art. 46 comma 1, lett. a) del Codice ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Gli importi sono da intendersi al netto di I.V.A.

Requisiti specifici del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione deve possedere i requisiti di cui al D.l.vo n. 81/2008- art. 98.

GIOVANE PROFESSIONISTA

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del MIT n. 263 del 02/12/2016, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016, in possesso di P. IVA ed iscrizione ad INARCASSA ovvero alla gestione separata INPS. A tal fine è sufficiente che nel gruppo di lavoro indicato nella domanda di partecipazione sia contemplata la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di 5 anni, senza la necessità che questi faccia parte formalmente quale mandante del RTP.

Il giovane professionista può anche essere raggruppato senza obblighi di qualificazione, fermo restando che il RTP deve possedere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

I requisiti del giovane professionista NON concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti (art. 4 D.M. 263/2016).

Si precisa che il Giovane Professionista deve indicare in maniera puntuale i servizi di progettazione che saranno dallo stesso espletati

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, **ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016**, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base di

quanto di seguito indicato:

Offerta Tecnica: max 65 punti

Offerta Tempo Tempo-Economica: max 35 punti

Nr	ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		Peso	
I	Proposte relative al miglioramento del progetto di ampliamento della rete		Max 65 punti	
		Max 20 punti		
II	Interventi innovativi e migliorativi dell'esistente atte a qualificare dal punto di vista estetico ambientale siti di pregio storico, ambientale e luoghi di aggregazione			Max 15 punti
III	Migliorie relative ad accorgimenti atti a ridurre i rischi di infortuni per il cantiere in oggetto (sicurezza d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);			Max 8 punti
IV	4.1.CAM	Indice di posizionamento cromatico del moduli LED –Moduli a luce Bianca (Ra – 60) n.caratteristiche	Max 10 punti	
	4.2. CAM.	Bilancio materico	Max 12 punti	

Nr.	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA max 30	PESO
1	Ribasso dei tempi di esecuzioni dell'intervento e della progettazione–massimo 25% su gg. 180 (esecuzione lavori) e contemporaneamente su gg.60 (progettazione esecutiva);	5
3	Ribasso sulla durata della Concessione (max 7% di anni 20)	5
4	Ribasso su canone a base di gara	25

Per lo sviluppo dei sottocriteri e le relative ponderazioni, , le modalità per la presentazione dell'offerta tecnica, si fa rinvio al Disciplinare di gara.

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

15.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis,354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);

c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (**misure di prevenzione** previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (**Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019**).

15.3) L'esclusione di cui al punto **15.1 e 15.2 e quella di cui al successivo punto 15.5. lett. c), in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac**, va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi (anche non definitivamente accertate ma a conoscenza ed adeguatamente dimostrati dalla Stazione Appaltante) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La Stazione appaltante valuterà, in ogni caso, il ricorrere delle fattispecie di esclusione previste dall'art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.5) Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) l'essere stato sottoposto a fallimento, o il trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186 bis del RD n. 267/1942;

c) l'essersi reso *colpevole* di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'o.e., accertati con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine, rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;

c-bis) l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

f-bis) il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) aver omesso di dichiarare di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) aver violato l'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione della lettera invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

m-bis) l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

m-ter) l'aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, l'aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del concorrente, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

15.7) Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, c. 5 lett. c, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti.

Per i reati dovranno essere **dichiarate tutte le sentenze definitive** -ivi comprese quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione- e **non definitive comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili.**

Per ogni provvedimento dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara (non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna). I reati valutati dalla S.A. come rilevanti, oltre a quelli indicati nel comma 1 dell'art. 80 del Codice, e sopra riportati, sono quelli elencati dalle Linee Guida Anac n.6/2017.

È fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2,460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli

affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

16. ALTRE INFORMAZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI

16.1) Si procederà all'aggiudicazione anche **in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;**

16.2) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

16.3) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

16.4) Il contratto d'appalto, in virtù del Patto di Integrità della Città Metropolitana di Reggio Calabria approvato con Delibera del Sindaco Metropolitan n. 36 del 31/03/2021 conterrà le clausole ivi riportate che l'o.e. con la partecipazione alla procedura espressamente accetta ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- *Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);*
- *Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.*
- *Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.*
- *Clausola contenente l'obbligo per l'appaltatore, ove tenuto, di trasmettere al committente entro 5 giorni i documenti previsti dall'art. 4 D.L. n. 124/2019 (cd. Decreto Fiscale).*

16.5) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.

16.6) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente invito, dal disciplinare, dalla documentazione di gara, nessuna esclusa.

16.7) È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

16.8) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informatico per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

16.9) La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

16.10) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.). In applicazione dell'art. 3 comma 2 della legge 11/09/2020 n. 120, ai fini delle verifiche antimafia, la SUAM richiederà l'informativa liberatoria provvisoria, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia, anche se l'o.e. non risulta qui censito, a condizione che non emergano nei confronti degli oo.ee. soggetti a verifica le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett.a),b) e c) del D.lgs. n. 159/2011. Il contratto stipulato a seguito di informativa liberatoria provvisoria è sottoposto alla condizione risolutiva. Qualora la documentazione pervenuta dopo il rilascio dell'informativa provvisoria accerti la sussistenza di cause interdittive, l'Ente appaltante recederà dal contratto, fatti salvi il pagamento di quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo 3 comma 2 citato.

16.11) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, si procederà all'esclusione, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'ANAC e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

16.12) La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

16.13) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o

minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

16.14) La Stazione Appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

16.15) La SUA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.).

16.16) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.50/2016 e s.m., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

16.17) Il contratto, a termini dell'art. 32 comma 9 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo 32. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16.18) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

16.19) Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

In particolare, secondo quanto disposto dal D.L. n. 179/12 convertito nella L. 221/12 art. 34, comma 35, le spese per la pubblicazione, stimate per il presente appalto in **€ 2.500,00**, dovranno essere obbligatoriamente rimborsate dall'affidatario del contratto alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto

16.20) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lvo n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.

16.21) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicatario in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, **sotto riserva** di stipula del contratto e negli altri casi consentiti.

17. ISTRUZIONI TECNICHE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE GARE TELEMATICHE" E ALTRE INFORMAZIONI.

Al fine di consentire alla S.A. la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

IMPORTANTE:

Al fine di non appesantire e rallentare l'iter valutativo dei contenuti della Documentazione amministrativa, gli OO. EE. dovranno evitare duplicazioni di dichiarazioni già presenti nei modelli messi a disposizione, integrando gli stessi qualora si rendesse necessario dandone opportuna evidenza e producendo allegati solo se indispensabili a chiarire particolari problematiche.

Si raccomanda di nominare e rendere immediatamente riconoscibili i file caricati sulla Piattaforma Telematica.

A tal proposito si raccomanda di utilizzare sempre i modelli di volta in volta pubblicati nelle procedure di interesse, al fine di evitare richieste di regolarizzazione con conseguente prolungamento dei tempi di conclusione delle gare.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

È facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti

presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura di gara.

ATTENZIONE: Il sistema telematico utilizza la casella denominata garetelematiche@pec.cittametropolitana.rc.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata. A tale indirizzo non è possibile fare riferimento per le operazioni di gara, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte dei concorrenti che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, utilizzo di modalità di risposta diverse da quelle attraverso la piattaforma ecc.).

Le sedute pubbliche di gara si svolgono in modalità virtuale. Gli operatori economici interessati, tra quelli che hanno presentato istanza di partecipazione, potranno partecipare collegandosi da remoto al portale secondo le modalità esplicitate nella guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

La S.U.A.M. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente procedura, esclusivamente tramite il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Le imprese sono, pertanto invitate a consultarli per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione/proroga della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, etc.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio, nonché le informazioni di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 saranno pubblicati all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> - **Link "Esiti/Pubblicazioni"**. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara. Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante effettuerà le **comunicazioni previste agli artt.76, commi 3 e 5, e 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016** e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pertinenza della S.U.A.M. ed inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e-mail. La S.U.A.M. non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.M. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Responsabile del Procedimento di gara S.U.A.M.: Dott.ssa Giuseppina Libri

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Domenico Armeni

F.to Il Funzionario P.O
Dott.ssa Giuseppina Libri